



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

OPEN CALL

LABORATORIO CON LAURA CIONCI

DI RADICI E FREQUENZE: MEMORIE DI UN ATTRAVERSAMENTO

Sabato 11 dicembre o domenica 12 dicembre, ore 10 - 13 / 14 - 18
Deadline per le iscrizioni: domenica 28 novembre 2021

1. LA FINALITÀ

Nell'ambito del progetto Casa dei Saperi - Radici, la Fondazione Adolfo Pini indice una call per selezionare venti partecipanti al laboratorio gratuito condotto dall'artista e performer **Laura Cionci**, dal titolo ***DI RADICI E FREQUENZE: MEMORIE DI UN ATTRAVERSAMENTO***.

L'intento del laboratorio, a cura di Valeria Cantoni Mamiani, è quello di affrontare le inquietudini contemporanee utilizzando pratiche oniriche, trovando un sistema di cura fuori dagli schemi convenzionali sovraccarichi. Un avvicinamento al "mondo di sotto" aiutato dalle frequenze del tamburo. Un viaggio che lega esperienze personali a simbologie naturali attraverso un particolare stato di coscienza. Il laboratorio con Laura Cionci, attraverso la conoscenza immaginativa degli stati di semiveglia, vuole esplorare quello che si è sedimentato di questo periodo così straordinario in cui esperienza collettiva e storia individuale si fondono. Si tratta di una performance corale che è l'esperienza di introspezione profonda che va a sollecitare l'immaginario creando un legame tra gli spazi della Fondazione e i suoi "ospiti sognatori".

La ricerca artistica di Laura Cionci coltiva pratiche esperienziali per lo sviluppo di processi creativi volti a riarticolare le potenzialità energetiche umane in relazione alla biodiversità e al territorio.

2. TEMA E MODALITÀ

Il cervello solitamente utilizza tre tipi di frequenze: Delta (sotto i 4 Hz) stato di sonno, Alpha (7-13 Hz) stato di veglia, Beta (13-22 Hz) stato di iperattività. C'è un quarto stato chiamato Theta (4-7 Hz). Si tratta del dormiveglia, unico momento in cui i due emisferi cerebrali lavorano bilanciati. Il laboratorio con Laura Cionci verterà sull'esplorazione di questo stato di coscienza, alla ricerca del proprio animale guida attraverso scenari naturali, simboli ed esperienze legate al mondo onirico. L'animale rappresenta una parte inconscia,



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

contenente informazioni utili riguardo il momento che sta vivendo, e che quindi può portare a una serie di consigli, potenzialità e aiuti riguardo traumi o momenti particolari. Questo cambia continuamente durante il corso della vita. Sdraiati comodi con gli occhi chiusi, i partecipanti al laboratorio di Laura Cionci sono invitati a seguire le indicazioni dell'artista mentre suona il tamburo, che con la sua frequenza theta aiuta la mente nella visualizzazione. L'esperienza è seguita dal racconto di ognuno che viene raccolto e interpretato. L'insieme delle narrazioni forma una rete tra l'individuo, il gruppo e gli spazi della Fondazione dove avviene l'esperienza.

L'artista è il mezzo che il partecipante utilizza per vivere qualcosa fuori da schemi quotidiani utilizzando altre potenzialità, forze che solitamente non vengono utilizzate. Il risultato finale è una conseguenza, una risultante archivistica, mentre l'azione, l'esperienza e la sua elaborazione nella creazione corale, è opera.

3. A CHI È INDIRIZZATO IL BANDO

La **partecipazione al laboratorio è gratuita**, aperta a tutti e senza limiti d'età. I **posti disponibili sono venti (dieci per incontro)**. Non è richiesta una formazione specifica; ai partecipanti è suggerito un abbigliamento comodo e richiesto di portare con sé un tappetino, qualcosa per coprire gli occhi, una copertina ed oggetti personali (collane, anelli, foto, etc), e di non assumere caffeina il giorno stesso. Il laboratorio si terrà in italiano.

**I racconti dei partecipanti saranno registrati e rielaborati per un progetto espositivo sonoro di Laura Cionci, allestito dall'11 gennaio all'11 febbraio 2022 alla Fondazione Adolfo Pini.*

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati devono inviare le loro candidature entro domenica 28 novembre (improrogabilmente entro le ore 23:59) all'indirizzo e-mail eventi@fondazionepini.it (si prega di inserire nell'oggetto dell'e-mail il titolo del laboratorio).

Documento da allegare:

- Lettera di presentazione con i dati anagrafici (nome, cognome e data di nascita), i recapiti (telefono cellulare e indirizzo e-mail), le motivazioni



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 – 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

che spingono a candidarsi e l'indicazione del giorno in cui si preferisce partecipare al laboratorio (sabato 11 o domenica 12 dicembre 2021).

Il laboratorio prevede la partecipazione attiva dei candidati ammessi. Eventuali chiarimenti possono essere chiesti scrivendo all'indirizzo e-mail eventi@fondazionepini.it

5. MODALITÀ DI SELEZIONE

La **selezione dei partecipanti** è effettuata dalla **Fondazione Adolfo Pini**, nello specifico dai quattro componenti del **team curatoriale di Casa dei Saperi** insieme alla **direzione del Progetto**. Le persone **selezionate** per il laboratorio **riceveranno conferma della loro partecipazione entro il 3 dicembre**.

6. COSTI

La partecipazione al laboratorio è **gratuita**.

7. LAURA CIONCI

Il suo lavoro è stato presentato in FRAGILE, Galleria Monitor, Roma (2021) PROVE DI R(I)ESISTENZA, Fondazione Baruchello, Roma (2020), State of Grace, Darebin Art Centre, Melbourne (2020); Vi.Vedo/Viu.Vos, Museu de Arte Contemporânea de Campinas, Saõ Paulo (2019); BienNolo, Milano (2019); 101, the beginning of infinity, MIM, Museum of Innocence, Mildura (2019); Paisaje Privado, Museo Casa de la Memoria, Medellín (2018); Una Mirada al Bosque Vertical, Museo de Arquitectura Leopoldo Rother, Universidad Nacional, Bogotá (2018); Fremantle Biennale (2017), Australia; Bienal de Arte Público, Cali (2016); Teatrum Botanicum, Parco Arte Vivente, Torino (2016); Proyecto H, Museo del Carnaval e Teatro de Verano, Montevideo (2014); Carnevalma, Centro Cultural Borges, Buenos Aires (2013).

Il suo primo libro, *Stato di Grazia*, è stato pubblicato nel 2020.

Casa dei Saperi, Radici

Casa dei Saperi è il progetto che Fondazione Adolfo Pini ha voluto come spazio di riflessione per offrire soprattutto alla comunità degli under 35 un programma disegnato da sguardi trasversali, aperti al nuovo e al cambiamento. Inaugurato nel



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991

Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

febbraio 2019, dopo il biennio 2019/20 dedicato al tema Nuove Utopie, Casa dei Saperi torna con un nuovo programma destinato ad approfondire il tema delle RADICI, intese sia come elemento naturale che come metafora sociale. Casa dei Saperi, ideato e diretto da Valeria Cantoni Mamiani, è curato da un team di giovani professionisti, Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov e Cristina Travanini.

Fondazione Adolfo Pini

Nata nel 1991 per volontà di Adolfo Pini (1920-1986), la Fondazione che porta il suo nome ha sede a Milano nell'elegante palazzina di fine Ottocento in corso Garibaldi 2. Oltre ad Adolfo Pini, uomo di scienza e docente di fisiologia, qui ebbe dimora e studio il pittore Renzo Bongiovanni Radice (1899-1970), zio materno di Pini, che fu una figura chiave nella formazione culturale del nipote, guidandone in particolare l'interesse verso le arti. Per volontà di Adolfo Pini la Fondazione è dedicata alla memoria dello zio con l'obiettivo di promuoverne e valorizzarne l'opera pittorica, attraverso studi e mostre, e il sostegno ai giovani artisti attivi in tutte le arti, con borse di studio, offerte formative e altre iniziative. Essa promuove inoltre anche la figura di Adolfo Pini che, accanto alla sua attività scientifica, fu anche scrittore, poeta, compositore e appassionato d'arte, rappresentando una perfetta sintesi di cultura scientifica e umanistica. Tra le iniziative promosse dalla Fondazione Adolfo Pini vi è l'erogazione di borse di studio a favore di studenti degli atenei di Milano, una serie di progetti e mostre dedicati a giovani artisti nel settore dell'arte contemporanea, la valorizzazione della dimora storica di corso Garibaldi e delle sue opere attraverso il circuito di Storie Milanesi e una serie di progetti dedicati ai giovani tra cui Casa dei Saperi.